

Catechismo dei ragazzi

MERCOLEDÌ

ore 15.30 **1a e 2a Media**
ore 16.45 **3a, 4a e 5a Elementare**

Genitori e ragazzi di Seconda Elementare partecipano attivamente questa domenica alla Messa delle ore 10,15.

Si trovano poi in Centro parrocchiale per un momento di fraternità. Prende avvio così il cammino della Iniziazione Cristiana dei ragazzi.

Catechisti insieme verso Natale

Questo mercoledì ore 18 in Centro parrocchiale. Vedremo anche come sono stati avviati gli incontri mensili con i genitori.

Incontro del Vangelo

Venerdì ore 21 in Cattedrale.
Entrata porta laterale Campo Duomo

Orario Sante Messe

in Cattedrale - Festivo
ore 10.15 - 12 - 17
Sabato e Vigilie ore 17

Feriale
ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10
Santa Messa per i defunti
in Chiesa San Francesco
ore 15.30 - **Adorazione** - 17.30 **Rosario**
ore 18 - **Santa Messa**

Ufficio Parrocchiale
Lunedì, Mercoledì, Venerdì
dalle ore 10.30 alle 11.45
La Cattedrale è aperta nei
giorni feriali ore 7-12; 16-18

Confessioni
Sabato ore 10-12 e ore 16-19
Ogni giorno ore 16.30-18
Ragazzi - Sabato ore 16-17

30 novembre, S. Andrea apostolo.
Nella Chiesa di Sant'Andrea alle ore 18,30
Santa Messa con il Vescovo Adriano

Lunedì nella Messa delle ore 18 in chiesa
San Francesco verranno ricordate i **Defunti**
Amici e Benefattori del Santo Volto.

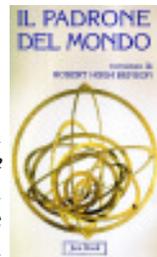
Scuola di comunità, Lunedì ore 21 in Centro
parrocchiale, proposta da *Comunione e Liberazione*.

Martedì ore 21, in canonica. **Sinodo sulla**
Famiglia: domande alle comunità.

Una torta - Un vetrino
Una buona idea da rilanciare: oggi alla porta
della Chiesa sono in vendita le torte,
liberamente offerte dai parrocchiani.
Il ricavato va per il pagamento dei vetrini
della Cattedrale. Continuano le offerte libere:
c'è chi dà un contributo ogni mese, chi
prende l'occasione di una festa familiare o
di un'altra circostanza. A fine anno dovremo
versare una grossa somma. Abbiamo fiducia
nella Provvidenza!
GRAZIE A TUTTI !!

Un romanzo da leggere

Nella Messa a Santa Marta, lunedì scorso il Papa ha citato il romanzo **Il padrone del mondo** che racconta una vicenda sul nuovo 'Padrone del mondo' che è la mentalità mondana. Si pensa che "dobbiamo essere come tutti, dobbiamo essere più normali, come fanno tutti, con questo progressismo adolescente". Poi però "segue la storia", cioè "le condanne a morte, i sacrifici umani". "Voi pensate che oggi non si facciano, i sacrifici umani?" domanda il Pontefice, "se ne fanno tanti, tanti! E ci sono delle leggi che li proteggono".



INVITO AI FIDANZATI

Domenica 8 dicembre
il **Vescovo Adriano** incontra
i fidanzati alla Messa delle ore 10.15.



VOCE

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

www.cattedralechioggia.it

Domenica 24 Novembre 2013

SOLENNITÀ DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Un RE che SERVE e PERDONA

Gesù è re di misericordia. Lo ha ricordato domenica scorsa Papa Francesco, presentando la 'medicina' della 'Misericordia'. Diciamo SI' a Gesù, e gli domandiamo perdono ogni sera e spesso nel sacramento della Confessione.

Il nostro individualismo ci spinge a dire: 'Non vogliamo alcun re'. Ma allora finiamo in braccio alla mentalità comune, "del principe di questo mondo, che ci porta avanti con lo spirito di mondanità" con il suo 'progressismo adolescente', come diceva Papa Francesco Lunedì a S.Marta.

A conclusione dell'Anno della Fede domandiamo la fede, per aderire a Gesù. Vogliamo essere di Cristo, per vivere da uomini liberi e certi.



L'Anno della Fede: una grazia per tutti

Oggi le comunità di Chioggia e Sottomarina partecipano alla preghiera solenne del **Vespere alle ore 16** in Cattedrale per la conclusione dell'Anno della Fede. Proclamiamo il CREDO davanti al Battistero.



Grazie, don Bosco

Don Bosco a Chioggia, non solo attraverso la presenza dei suoi 'figli', i Salesiani, ma anche con l'urna che custodisce le reliquie del suo corpo. Centinaia di persone, con tantissimi ragazzi delle scuole e del catechismo hanno visitato questa settimana la Mostra che presenta in Cattedrale la persona e l'opera di don Bosco. Un bene per i ragazzi, un bene per tutti.



Educare i figli alla carità

Mi ritrovo spesso a pensare se sto facendo abbastanza per educare i miei figli alla generosità, alla gratuita, all'attenzione verso gli altri e verso quei valori in cui credo e che mi hanno accompagnato durante la mia formazione come donna e madre.

Andando a fare la spesa con la più piccola, in un freddo sabato di novembre, incontro dei volontari davanti al supermercato, che mi porgono gentilmente un borsetta vuota... da riempire con generi di prima necessità non deperibili per chi ha meno di noi, per chi non riesce ad arrivare neanche a metà mese se non a fine mese. "Ci metta quello che vuole, signora, secondo la sua sensibilità".

Mia figlia mi guarda con occhi interrogativi. Le spiego: "Raccogliono cibo per i più

poveri".

E lei: "E noi mamma...?"

Già, e noi????!!!!

Noi usciamo con il sacchetto riempito e un bel sorriso!?? Ma non mi basta! Ci voglio aggiungere un proposito!

Quest'anno ci saremo anche noi a "raffreddarci" le mani e a passare sacchetti alla gente, perché il Vangelo ci chiede un amore concreto, fatto di azioni, di gesti, di braccia e gambe che si stancano, indolenzite. Perché non mi basta, e non voglio farmi bastare il riempire la borsa di scatolette.

Vorrei lasciare ai miei figli un'eredità più grande, il valore di spendersi per gli altri, ... di amare soffrendo, perché il vero amore fa male, fa morire a noi stessi, ma dona vita. Qualcun Altro prima di noi ci ha segnato la strada.

A noi percorrerla.

Cristina

La COLLETTA ALIMENTARE si svolge nei supermercati di tutta Italia nella giornata di Sabato 30 novembre

Giornata per il Sostentamento del clero

Il contributo è libero. Le Offerte per il sostentamento dei sacerdoti versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1.032,91 euro annui.

Anche con un piccolo contributo, possiamo far sentire ai nostri sacerdoti che noi tutti cristiani siamo pronti a sostenere anche sulle nostre spalle la Chiesa, casa della grande famiglia comune.



Una medicina speciale

Il Papa ha proposto una «medicina speciale per concretizzare i frutti dell'Anno della Fede, che volge al termine». È «una "medicina spirituale" chiamata "Misericordia". Una scatolina di 59 granelli intracordiali», cioè «una corona del Rosario, con la quale si può pregare anche la "coroncina della Misericordia", aiuto spirituale per la nostra anima». Presentata in una scatola che ricorda quella delle medicine, la «Misericordia» – che viene dalla Polonia – è stata distribuita in Piazza San Pietro da volontari e fa riferimento alla «coroncina della Divina Misericordia», una forma di preghiera che deriva da una rivelazione del 1935 di Gesù a santa Faustina Kowalska (1905-1938).

Angelus del 17 novembre

Anche il Papa si confessa

Tante persone forse non capiscono la dimensione **ecclesiale del perdono**, perché domina sempre l'individualismo, il soggettivismo, e anche noi cristiani ne risentiamo. Certo, Dio perdona ogni peccatore pentito, personalmente, ma il cristiano è legato a Cristo, e Cristo è unito alla Chiesa.

Per noi cristiani c'è un dono in più, e c'è anche un impegno in più: passare umilmente attraverso il ministero ecclesiale.

Questo dobbiamo valorizzarlo; è un dono,

una cura, una protezione e anche è la sicurezza che Dio mi ha perdonato. Io vado dal fratello sacerdote e dico: «Padre, ho fatto questo...». E lui risponde: «Ma io ti perdono; Dio ti perdona». In quel momento, io sono sicuro che Dio mi ha perdonato! E questo è bello, questo è avere la sicurezza che Dio ci perdona sempre, non si stanca di perdonare. E non dobbiamo stancarci di andare a chiedere perdono.

Si può provare vergogna a dire i peccati, ma le nostre mamme e le nostre nonne dicevano che è meglio diventare rosso una volta che non giallo mille volte. Si diventa rossi una volta, ma ci vengono perdonati i peccati e si va avanti.



Infine, un ultimo punto: **il sacerdote strumento per il perdono dei peccati.**

Il perdono di Dio che ci viene dato nella Chiesa, ci viene trasmesso per mezzo del ministero di un nostro fratello, il sacerdote; anche lui un uomo che come noi ha bisogno di misericordia, diventa veramente strumento di misericordia, donandoci l'amore senza limiti di Dio Padre.

Anche i sacerdoti devono confessarsi, anche i Vescovi: tutti siamo peccatori. Anche il Papa si confessa ogni quindici giorni, perché anche il Papa è un peccatore. E il confessore sente le cose che io gli dico, mi consiglia e mi perdona, perché tutti abbiamo bisogno di questo perdono.

A volte capita di sentire qualcuno che sostiene di confessarsi direttamente con Dio.... Sì, come dicevo prima, Dio ti ascolta sempre, ma nel sacramento della Riconciliazione manda un fratello a portarti il perdono, la sicurezza del perdono, a nome della Chiesa.

Udienza di Mercoledì 20 novembre